

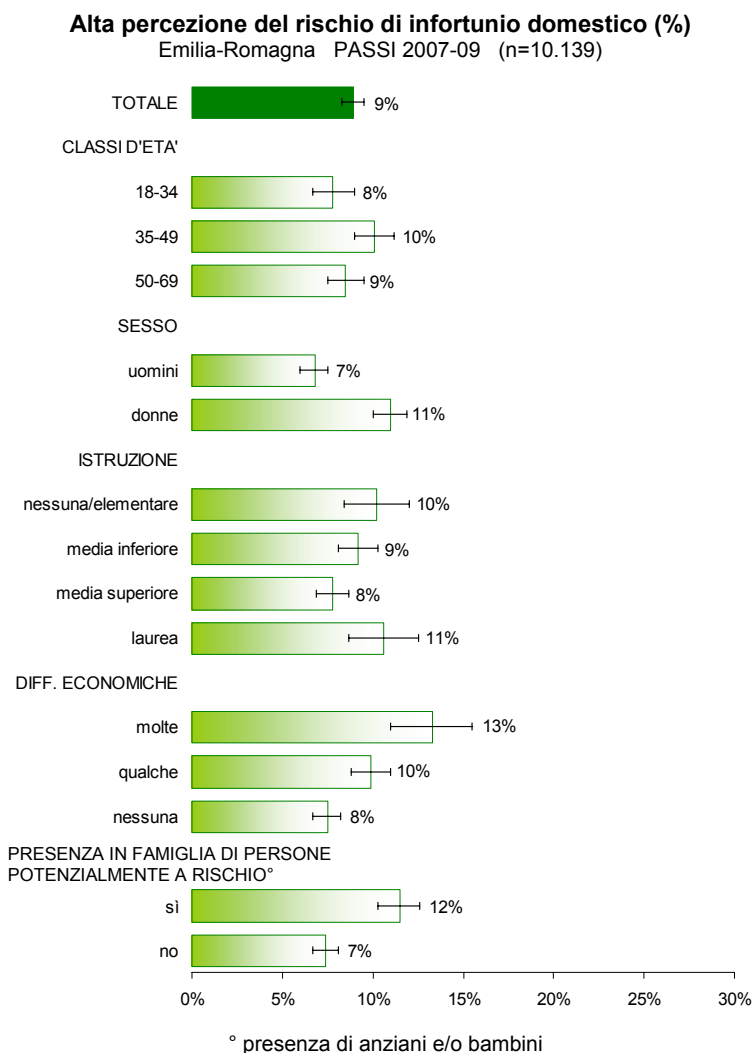
Sicurezza domestica

Gli incidenti domestici rappresentano un rilevante problema di sanità pubblica: i gruppi di popolazione maggiormente a rischio sono bambini e anziani, in particolare sopra gli 80 anni. Il principale carico di disabilità da incidente domestico è rappresentato dagli esiti di frattura del femore nell'anziano.

In Emilia-Romagna si stima che ogni anno circa il 3% della popolazione sia vittima di un incidente domestico con accesso al Pronto Soccorso.

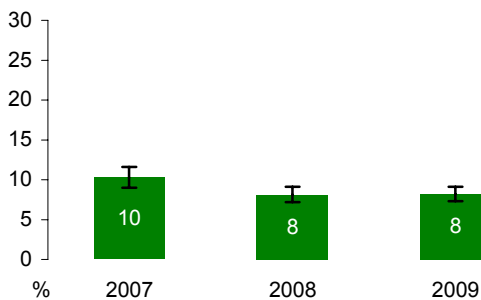
Qual è la percezione del rischio di subire un infortunio domestico?

- La percezione del rischio d'infortunio in ambito domestico appare scarsa: solo il 9% degli intervistati ha infatti dichiarato di considerare questo rischio alto o molto alto per sé e per il proprio nucleo familiare (8% nel 2009).
- Si è rilevata una maggiore percezione del rischio d'infortunio domestico nelle donne e nelle persone con difficoltà economiche.
- Tra le persone che vivono con persone potenzialmente a rischio di infortunio domestico (bambini e anziani) la percezione del rischio è più elevata.



- Analizzando tutte le variabili della tabella in un *modello logistico multivariato*, l'alta percezione del rischio di infortunio domestico è associata significativamente al sesso femminile, alla presenza di difficoltà economiche riferite e alla presenza di persone potenzialmente a rischio in famiglia.
- La percezione del rischio infortunistico in ambito domestico non mostra evidenti gradienti temporali negli triennio considerato.

Alta percezione del rischio di infortunio domestico (%)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09



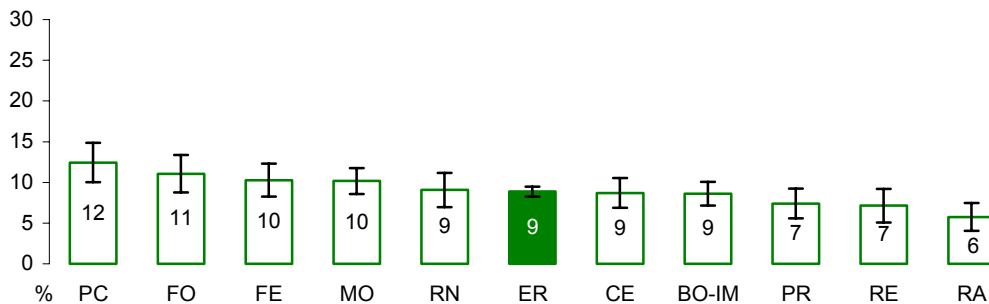
Fattori associati all'alta percezione del rischio di infortunio domestico (regressione logistica)

Emilia-Romagna PASSI 2007-09

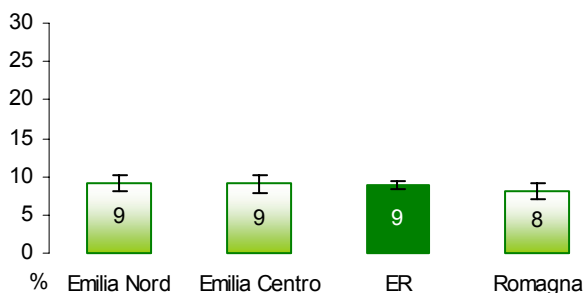
CLASSE D'ETA'	35-49 vs 18-34	1,23 (1,03-1,48)
50-69 vs 18-34	1,16 (0,94-1,42)	
SESSO	donne vs uomini	1,67 (1,44-1,93)
ISTRUZIONE	media inf. vs nessuna/elementare	0,86 (0,67-1,09)
	media sup. vs nessuna/elementare	0,77 (0,60-0,98)
	laurea vs nessuna/elementare	1,07 (0,80-1,42)
DIFFICOLTA' ECONOMICHE	qualche vs molte	0,74 (0,60-0,92)
	nessuna vs molte	0,57 (0,46-0,70)
PRESENZA IN FAMIGLIA DI PERSONE POTENZIALMENTE A RISCHIO	no vs si	0,63 (0,54-0,74)

- L'alta percezione del rischio di infortunio domestico mostra una certa eterogeneità a livello delle AUSl regionali: il valore dell'AUSl di Ravenna è risultato statisticamente inferiore al valore regionale, mentre quello di Piacenza statisticamente superiore (range: 6% Ravenna - 12% Piacenza); non si sono rilevate differenze nelle Aree Vaste regionali e nelle aree geografiche.

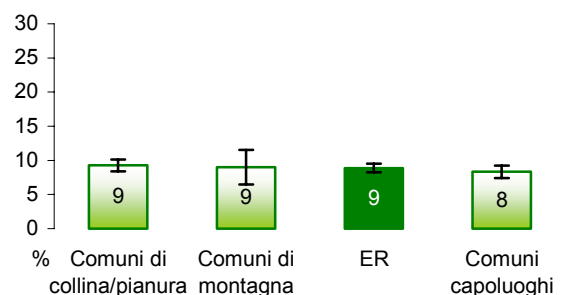
Alta percezione del rischio di infortunio domestico (%)
Distribuzione territoriale per AUSl PASSI 2007-09



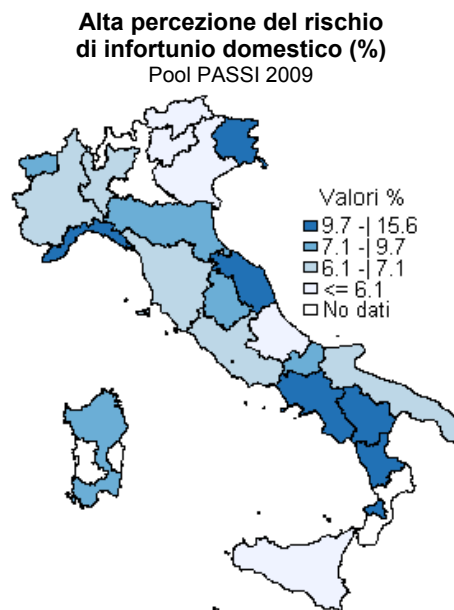
Alta percezione del rischio di infortunio domestico (%)
Distribuzione territoriale per Aree Vaste PASSI 2007-09



Alta percezione del rischio di infortunio domestico (%)
Distribuzione territoriale per zone geografiche PASSI 2007-09

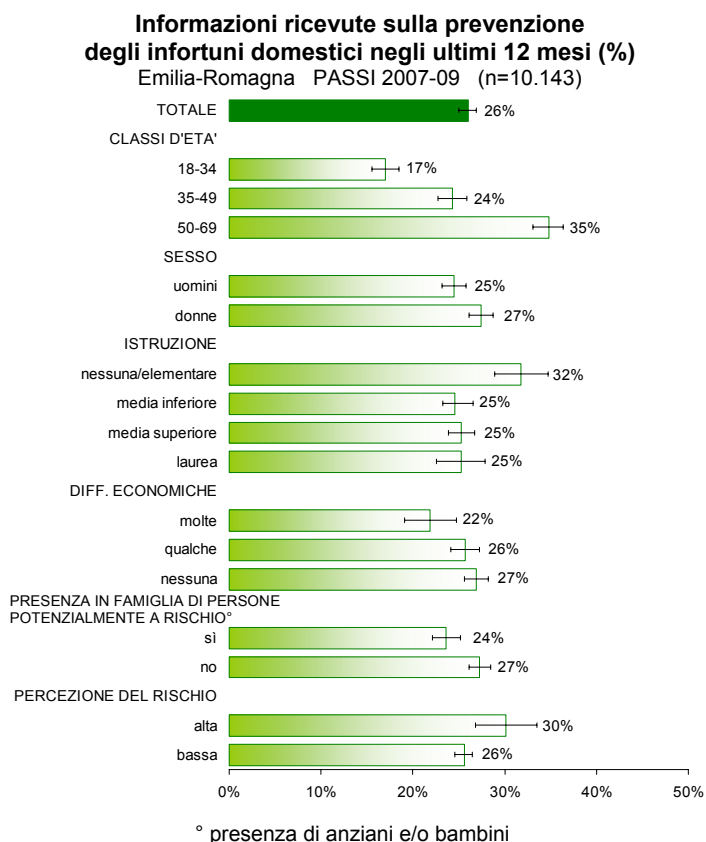


- Nel 2009 tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone con un'alta percezione del rischio di infortunio domestico è risultata pari al 7% (3% prov. aut. Bolzano e Trento - 16% Basilicata).



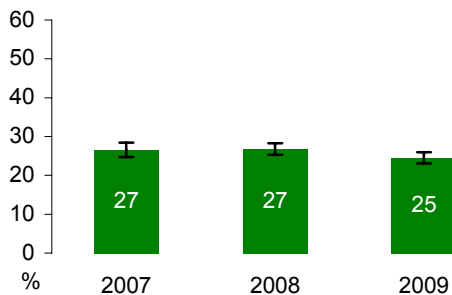
Quanti hanno ricevuto informazioni per prevenire gli infortuni domestici e da parte di chi?

- Circa un quarto degli intervistati (26%) ha dichiarato di aver ricevuto negli ultimi 12 mesi informazioni per prevenire gli infortuni domestici.
- In particolare la percentuale di persone che hanno riferito di aver ricevuto informazioni è più elevata:
 - all'aumentare dell'età
 - nelle persone con livello d'istruzione molto basso
 - nelle persone senza difficoltà economiche
 - in assenza in famiglia di persone a rischio
 - nelle persone che hanno un'alta percezione del rischio.



- Analizzando tutte le variabili della tabella in un *modello logistico multivariato*, l'aver ricevuto informazioni rimane associato significativamente solo all'età, indicando che molte delle differenze osservate nel grafico precedente (analisi univariata) sono in realtà da attribuirsi all'effetto dell'età.
- La ricezione di informazioni sulla prevenzione degli infortuni domestici si mantiene costante nei tre anni considerati negli anni.

Informazioni ricevute sulla prevenzione degli infortuni domestici negli ultimi 12 mesi (%)
Emilia-Romagna PASSI 2006-09

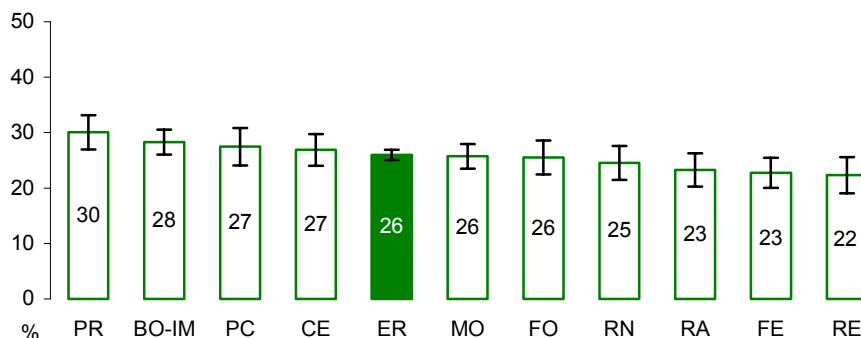


Fattori associati alle informazioni ricevute sulla prevenzione degli infortuni domestici negli ultimi 12 mesi (%)
(regressione logistica)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09

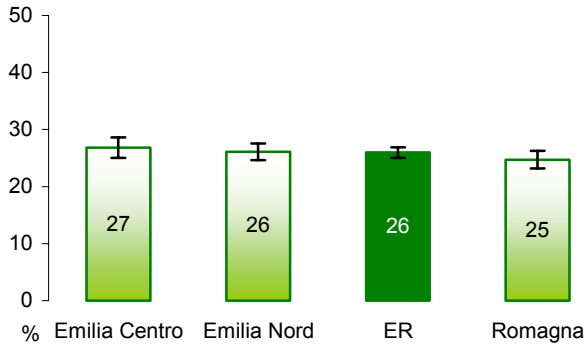
Fattore	OR (IC 95%)
CLASSI D'ETA'	
35-49 vs 18-34	1,56 (1,37-1,77)
50-69 vs 18-34	2,68 (2,35-3,05)
SESSO	
donne vs uomini	1,15 (1,05-1,26)
ISTRUZIONE	
media inf. vs nessuna/elementare	1,02 (0,87-1,19)
media sup. vs nessuna/elementare	1,14 (0,98-1,33)
laurea vs nessuna/elementare	1,12 (0,93-1,36)
DIFFICOLTA' ECONOMICHE	
qualche vs molte	1,19 (1,00-1,40)
nessuna vs molte	1,24 (1,05-1,45)
PRESENZA IN FAMIGLIA DI PERSONE POTENZIALMENTE A RISCHIO	
no vs sì	0,98 (0,88-1,08)

- Tra le AUsl regionali la percentuale di persone che hanno dichiarato di aver ricevuto informazioni ha mostrato una certa eterogeneità: Parma presenta una percentuale significativamente più alta del valore regionale (range: 22% Reggio-Emilia - 30% Parma); nelle Aree Vaste e nelle zone geografiche non sono emerse differenze significative.

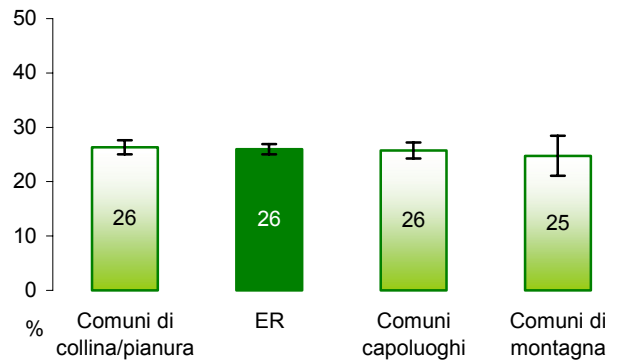
Informazioni ricevute sulla prevenzione degli infortuni domestici negli ultimi 12 mesi (%)
Distribuzione territoriale per AUsl PASSI 2007-09



Informazioni ricevute sulla prevenzione degli infortuni domestici negli ultimi 12 mesi (%)
Distribuzione territoriale per Aree Vaste PASSI 2007-09

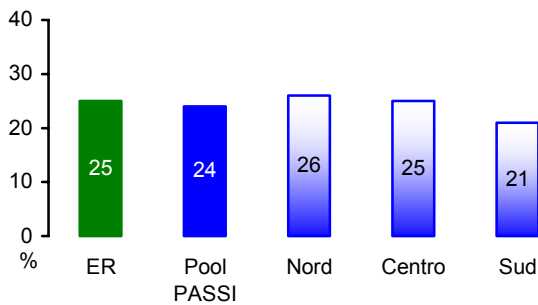


Informazioni ricevute sulla prevenzione degli infortuni domestici negli ultimi 12 mesi (%)
Distribuzione territoriale per zone geografiche PASSI 2007-09

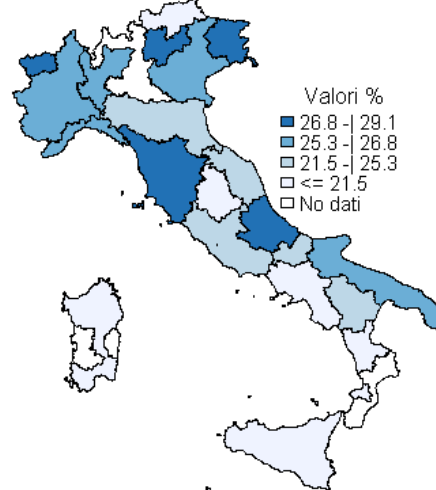


- Nel 2009 nelle ASL partecipanti a livello nazionale la percentuale di persone che ha dichiarato di aver ricevuto informazioni è risultata del 24% (range: 16% Sicilia - 29% Toscana e prov. aut. Trento), con differenze significative nel confronto tra le regioni.

Informazioni ricevute sulla prevenzione degli infortuni domestici negli ultimi 12 mesi (%)
Distribuzione territoriale PASSI 2009

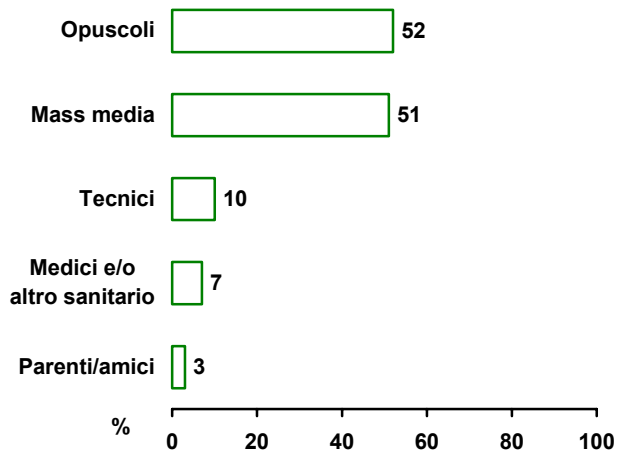


Informazioni ricevute sulla prevenzione degli infortuni domestici negli ultimi 12 mesi (%)
Pool PASSI 2009



- Le principali fonti di informazione sugli infortuni domestici sono risultate gli opuscoli ed i mass media (13%); valori molto bassi sono riportati per personale sanitario o tecnici.

Fonti di informazione (%)*
Emilia-Romagna PASSI 2007-09 (n=2.619)



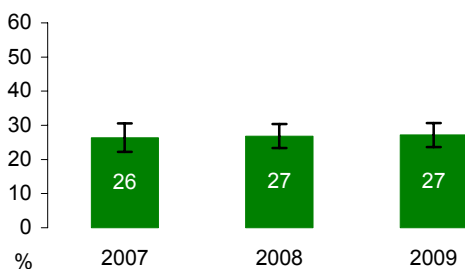
*Tra gli intervistati che hanno dichiarato di aver ricevuto informazioni

L'adozione di misure per rendere l'abitazione più sicura

- Tra gli intervistati che hanno ricevuto informazioni per prevenire gli infortuni domestici, circa un quarto (27%) ha modificato i propri comportamenti o ha adottato qualche misura per rendere l'abitazione più sicura.
- L'adozione di misure preventive è risultata positivamente associata alla presenza di bambini ed anziani e alla maggior percezione del rischio.
- Analizzando tutte le variabili del grafico in un *modello logistico multivariato*, l'adozione di misure di sicurezza si conferma statisticamente associata all'alta percezione del rischio e alla presenza di bambini ed anziani in famiglia.
- L'adozione di misure di sicurezza dopo aver ricevuto informazioni si mostra costante nel periodo considerato.

Adozione di misure di sicurezza per l'abitazione* (%)

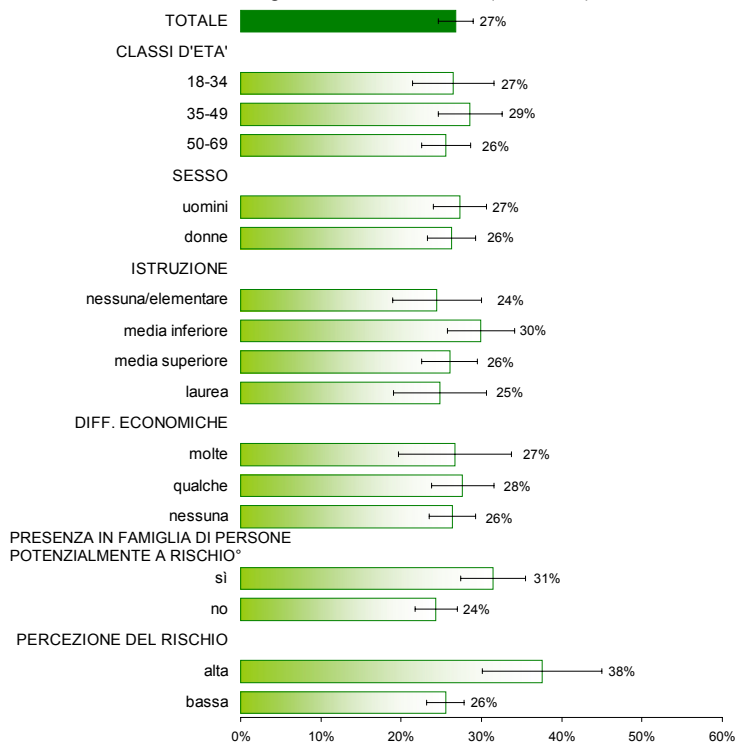
Emilia-Romagna PASSI 2007-09



* su chi ha ricevuto informazioni

Adozione di misure di sicurezza per l'abitazione* (%)

Emilia-Romagna PASSI 2007-09 (n=10.155)

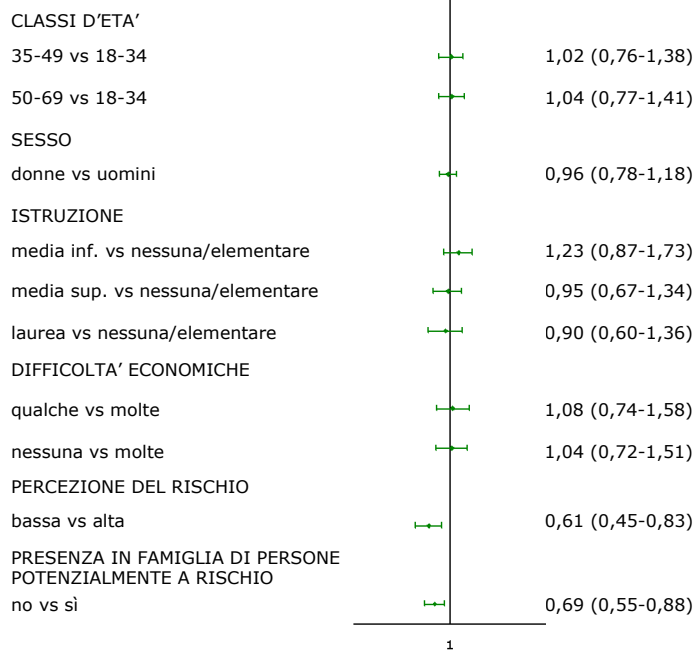


* su chi ha ricevuto informazioni

° presenza di anziani e/o bambini

Fattori associati all'adozione di misure di sicurezza per l'abitazione* (%) (regressione logistica)

Emilia-Romagna PASSI 2007-09

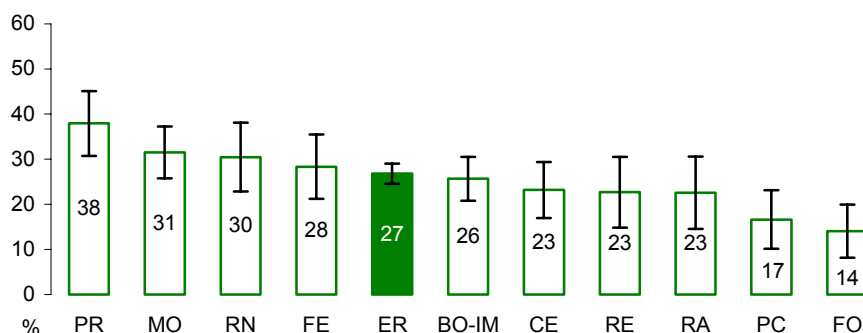


* su chi ha ricevuto informazioni

- Tra le AUSL regionali, l'adozione di misure di sicurezza tra chi ha ricevuto informazioni ha mostrato una certa eterogeneità: è significativamente più bassa a Piacenza e Forlì e più alta a Parma (range: 14% Forlì - 38% Parma); non sono emerse differenze significative nelle Aree Vaste e nelle zone geografiche.

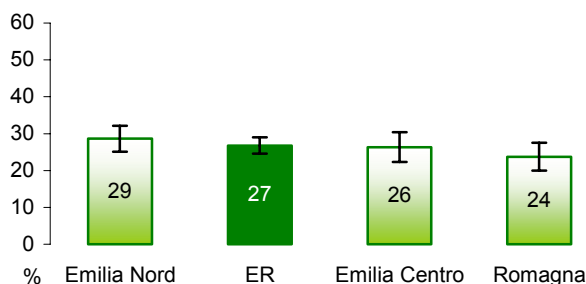
Adozione di misure di sicurezza per l'abitazione su chi ha ricevuto informazioni (%)

Distribuzione territoriale per AUSL PASSI 2007-09



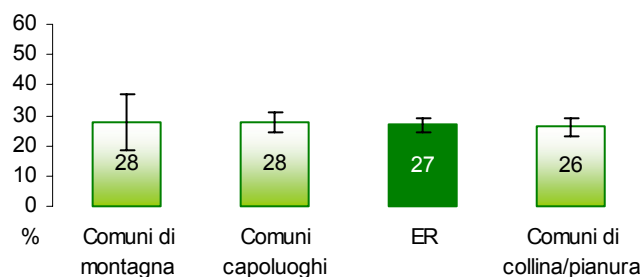
Adozione di misure di sicurezza per l'abitazione su chi ha ricevuto informazioni (%)

Distribuzione territoriale per Aree Vaste PASSI 2007-09



Adozione di misure di sicurezza per l'abitazione su chi ha ricevuto informazioni (%)

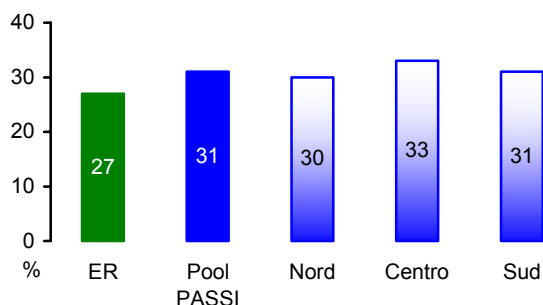
Distribuzione territoriale per zone geografiche PASSI 2007-09



- Nel 2009 tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, l'adozione di misure di sicurezza su chi ha ricevuto informazioni è del 31% (range: 15% Valle d'Aosta - 49% Molise).

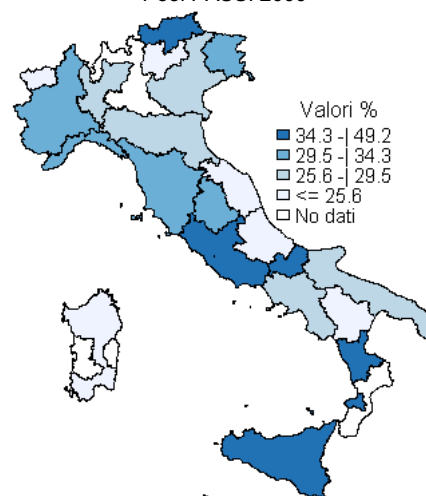
Adozione di misure di sicurezza per l'abitazione su chi ha ricevuto informazioni (%)

Distribuzione territoriale PASSI 2009



Adozione di misure di sicurezza per l'abitazione su chi ha ricevuto informazioni (%)

Pool PASSI 2009



Conclusioni

Sebbene gli incidenti domestici siano un problema di salute pubblica emergente di cui si parla spesso, gli intervistati hanno mostrato una bassa consapevolezza del rischio in ambiente domestico.

Le informazioni sulla prevenzione risultano ancora insufficienti: si stima infatti che solo una persona su quattro ne abbia ricevute. Le informazioni sono mediate prevalentemente da opuscoli e mass media, solo in minima parte da operatori sanitari e tecnici.

Circa un quarto delle persone che hanno ricevuto informazioni sulla prevenzione degli infortuni domestici, ha modificato i propri comportamenti o adottato misure per rendere l'abitazione più sicura; questo dato suggerisce che la popolazione - se adeguatamente informata - è sensibile al problema, in particolare quando in famiglia vivono bambini ed anziani potenzialmente a rischio.

Si sottolinea pertanto l'opportunità di una maggiore attenzione alla prevenzione degli infortuni domestici - come previsto dal Piano di Prevenzione Regionale - con la messa in campo, in particolare con riferimento ai gruppi di popolazione più vulnerabili, di un ventaglio di attività informative e preventive idonee a migliorare la sicurezza strutturale delle abitazioni.

Per approfondire

- Rapporto nazionale Passi 2009: Sicurezza domestica
http://www.epicentro.iss.it/passi/SicurezzaDomestica/sicurezza-domestica_Passi09.pdf
- Aspetti epidemiologici degli incidenti domestici. Epicentro
<http://www.epicentro.iss.it/problemi/domestici/epid.asp>